

## **ASSOCIAZIONE DI QUARTIERE CAMORINO**

Assemblea ordinaria 2021  
Mercoledì 29 settembre 2021, ore 20:00  
Atrio Scuole elementari di Camorino

Sono presenti:

Emilio Bernasconi, presidente  
Valeria Beltrametti Crameri, vice presidente  
Laura Chirieleison, segretaria  
Angelo Di Campi, cassiere  
Luciano Bolis  
Francesco Camarca  
Francesco Ghisletta  
Paolo Cescotta  
Cinzia Rosselli-Lombardini (verbalista)  
Claudio Sabbadini

### **Trattande**

1. Apertura assemblea e saluto del Presidente
2. Nomina di due scrutatori
3. Approvazione del verbale dell'assemblea 2020
4. Resoconto attività 2020
5. Presentazione conti
6. Nomina dei revisori
7. Tassa sociale
8. Prospettive
9. Eventuali

## 1. Apertura assemblea e saluto del Presidente

**Emilio Bernasconi** saluta e ringrazia per la partecipazione all'assemblea i municipali Simone Gianini, Henrik Bang, Giorgio Soldini, il primo cittadino Renato Dotta e tutti i soci presenti. Cede subito la parola a Gianini.

Saluto del Municipio, rappresentato da **Simone Gianini**:

Inizia manifestando la disponibilità sua e dei colleghi presenti a rispondere a domande, critiche e suggerimenti che scaturiranno al termine dell'assemblea. Reputa l'Assemblea di quartiere un'antenna fidata sul territorio, sia per il suo ruolo di intermediario tra popolazione e autorità sia in quanto promotrice di attività e momenti di aggregazione e ringrazia l'Associazione per l'impegno profuso, cita in particolare l'organizzazione della serata cinema all'aperto svolta a fine agosto 2021 al Motto Grande.

**Bernasconi** si rammarica del fatto che anche quest'anno l'assemblea – che secondo statuto dovrebbe tenersi entro il primo trimestre dell'anno – abbia dovuto essere posticipata a causa della pandemia. Verranno quindi presentate le attività svolte nel 2020 ma si accennerà anche a quanto è stato intrapreso nel 2021. Purtroppo, nemmeno quest'anno è stato possibile proporre un momento conviviale al termine dell'assemblea.

Mette ai voti l'ordine del giorno (modificato rispetto a quanto indicato sulla convocazione inviata ai soci: sono stati aggiunti i punti 3 "approvazione del verbale" e 6 "nomina di due revisori" dell'assemblea 2020"); viene approvato all'unanimità.

---

## 2. Nomina di due scrutatori

Vengono nominati Carlo Schoch e Davide Delcò.

---

## 3. Approvazione del verbale dell'assemblea 2020

La segretaria **Laura Chirieleison** procede alla lettura del verbale, approvato all'unanimità.

---

## 4. Resoconto attività 2020

**Francesco Camarca** inizia rammentando come il 2020, segnato dalla pandemia, abbia cambiato il nostro modo di interagire. Nel 2020 il comitato è tuttavia riuscito a incontrarsi ben dieci volte e si è potuto continuare con la gestione corrente, nonché affinare l'organizzazione interna.

Come era già stato esposto nel corso dell'assemblea del 2020, evidenzia che il comitato si è strutturato in gruppi di lavoro incaricati di sviluppare temi di interesse collettivo (mobilità, valorizzazione storico-culturale del territorio, organizzazione di eventi) che in seguito vengono presentati al plenum. Alcuni progetti hanno potuto così essere sviluppati e realizzati.

Tra le attività svolte cita i compiti legati alla gestione finanziaria e all'organizzazione dell'assemblea annuale, che si intendeva associare a un momento di convivialità – intrattenimento musicale e presentazione di prodotti del territorio – al quale purtroppo si è dovuto rinunciare a causa della pandemia. Il progetto rimane nel cassetto e si intende proporlo appena possibile.

Si procede inoltre regolarmente all'aggiornamento della bacheca e del sito internet, consci dell'importanza del ruolo di *trait d'union* tra popolazione e autorità.

Riferisce che il comitato è stato sollecitato dai cittadini sui più svariati temi e si è impegnato a smistare agli uffici competenti le richieste pervenute e a prendere in considerazione i suggerimenti, le critiche e le proposte formulate da chi ha contattato l'Assemblea di quartiere. A questo proposito consiglia a chi si rivolge all'associazione per tematiche prettamente private di indirizzarsi direttamente ai servizi comunali preposti al fine di velocizzare l'elaborazione delle richieste. Rileva poi che alcune richieste di interesse pubblico sono state inoltrate direttamente al Municipio senza passare attraverso la nostra associazione e chiede ai presenti di non esitare a rivolgersi al comitato dell'Associazione per questioni che toccano la collettività.

Sottolinea che la collaborazione con il comune è stata molto cordiale e fruttuosa e ringrazia il signor Roberto Tamagni, responsabile dell'Ufficio quartieri (questa sera non presente) e la sua collaboratrice signora Samantha Ghisla, che fungono da collante tra l'Associazione e il comune. Informa che nel 2020 il comitato ha richiesto al Municipio il piano degli investimenti previsti sul territorio di Camorino e che intende rimanere regolarmente aggiornato sullo stato dei progetti in questione.

Ci si è inoltre impegnati a curare i contatti sia con le società presenti a Camorino che con le altre Associazioni di quartiere e i media; accenna alle interviste rilasciate ai giornalisti (in particolare a una apparsa sulla Turrita) e alla partecipazione di colleghi di comitato a trasmissioni andate in onda su ReteUno (Beltrametti Cramerì a LiberaMente, in giugno 2020 e Bernasconi a La Fermata, in dicembre 2020).

Spiega poi nel dettaglio le attività svolte nel 2020. Il gruppo "mobilità" ha redatto un documento sul quale sono state elencate le criticità (alcune segnalate da cittadini) legate al traffico; una volta approvato dal plenum è stato presentato al Dicastero territorio e mobilità diretto dall'On. Gianini. Il 3 marzo 2020 l'Associazione ha organizzato un incontro con le società presenti sul territorio di Camorino nell'intento di collaborare e coordinare gli eventi, appuntamento che si intende riproporre.

Era inoltre prevista la partecipazione della nostra Associazione al mercatino di Natale organizzato dall'Associazione genitori dell'istituto scolastico di Camorino (AGISC). Purtroppo, anche questo evento è stato annullato a causa della situazione sanitaria.

È quindi nata l'iniziativa "Camorino in fiore" con l'invio dei semi di papavero abbinato a un concorso fotografico: l'obiettivo era quello di portare un po' di luce e positività in un periodo tanto cupo.

Conclude citando il successo ottenuto dalla manifestazione tenutasi in agosto 2021 al Motto Grande (serata cinema con cena offerta) in collaborazione con la Pro Camorino e l'AGISC, che ringrazia per il prezioso aiuto: ritiene che l'evento abbia donato un po' di spensieratezza.

Ringrazia infine i soci sostenitori che con il loro contributo permettono la realizzazione delle attività.

---

## 5. Presentazione conti

**Angelo Di Campi** presenta brevemente i conti e la situazione finanziaria. Per il periodo 01.01./31.12.2020 i ricavi sono ammontati a CHF 5'862.-- (corrispondenti a quote sociali e contributo comunale), i costi a CHF 132.45 (spese di rappresentanza e bancarie) per un saldo attivo pari a CHF 5'729.55.

Ringrazia il Municipio per il contributo versato all'Associazione e spiega che nel 2020 le uscite sono state molto contenute, visto che gli eventi previsti sono stati annullati a causa della pandemia e preannuncia che nel 2021 la voce "costi" aumenterà.

**Christian Iatarulo**, a nome del collegio dei revisori (Daniele Bacciarini e Iatarulo) legge il rapporto relativo alla verifica dei conti. Rapporto e conti sono approvati all'unanimità.

---

## 6. Nomina dei revisori

Il mandato dei revisori, secondo statuto, scade dopo due anni. Si propone il rinnovo della nomina dei due revisori Daniele Bacciarini e Christian Iatarulo, accettato all'unanimità.

---

## 7. Tassa sociale

**Emilio Bernasconi**, a nome del comitato, propone di rinnovare la tassa di CHF 10.--, salvo proposte contrarie.

Non vi sono proposte contrarie e pertanto l'ammontare della tassa viene fissato all'unanimità a CHF 10.--.

---

## 8. Prospettive

**Claudio Sabbadini** illustra le prospettive future facendo notare che non è facile parlare di prospettive in una situazione come quella che stiamo vivendo e che purtroppo non è ancora risolta. Inizia rilevando che, a suo avviso, ci sono argomenti molto importanti che si dovranno affrontare: si continuerà per esempio a monitorare la situazione del traffico, considerato lo sviluppo edilizio in corso e il traffico esogeno che, nei momenti di punta, è fonte di disturbo e pericolo per gli abitanti di Camorino.

Ringrazia il capo Dicastero territorio e mobilità Simone Gianini, molto sensibile ai problemi sollevati dal comitato dell'Associazione.

Un altro argomento che occupa il comitato è la valorizzazione storico-culturale del territorio che ha lo scopo di aiutare in particolare i nuovi arrivati nel quartiere di Camorino a conoscere il luogo in cui si sono trasferiti. Si vorrebbero organizzare escursioni alla scoperta di luoghi storici e naturalistici, anche nell'ambito del progetto di valorizzazione della sponda sinistra del fiume Ticino.

Il comitato sta inoltre pensando ad attività che possano mettere in mostra gli artisti di casa nostra (negli ambiti di musica, teatro, arti grafiche, plastiche e cinematografiche), dando visibilità soprattutto ai giovani in modo che si sentano integrati nel tessuto sociale e sviluppino un senso di appartenenza alla comunità.

Comunica inoltre l'intenzione di intensificare il rapporto con le società presenti a Camorino ma anche con le altre Associazioni di quartiere, visto che molti problemi travalicano il territorio del nostro quartiere.

Ringrazia l'AGISC e la Pro Camorino per la collaborazione in occasione della serata cinema svolta al Motto grande in agosto e il Boboteam per l'aiuto che fornirà sabato 2 ottobre prossimo durante la giornata organizzata dall'Associazione sul tema dell'e-bike.

Conferma l'impegno del comitato di continuare a prestare ascolto alle sollecitazioni che giungono dagli abitanti di Camorino, raccogliendo suggerimenti, anche innovativi, con i quali si andrà a bussare alle porte del Municipio.

Termina dicendo che non è facile affondare radici in un territorio dove spesso si pernotta soltanto e sottolinea l'importanza di favorire i contatti sociali e l'aggregazione.

## 9. Eventuali

**Giulio Margnetti** solleva il problema della Strada in Muntagna, che sta cedendo in più punti in prossimità del fortino Ai Scarsitt.

Vorrebbe inoltre sapere dalle autorità presenti come mai la barriera della strada forestale viene continuamente rimossa (praticamente non c'è mai).

Da ultimo segnala che le vasche di contenimento dei ruscelli che attraversano la strada forestale in sotterranea sono colme di detriti portati dalla tempesta dell'8 luglio 2021 e sono pertanto fonte di pericolo in caso di forti piogge.

**Simone Gianini** risponde che la signora Ghisla raccoglierà le suggestioni e le inoltrerà agli uffici preposti.

**Giorgio Soldini** comunica che la barriera della strada forestale è stata recentemente e per l'ennesima volta divelta. Ha dovuto pertanto essere rimossa in attesa che arrivino i pezzi di ricambio per poterla riparare. È del parere che la Polizia dovrebbe intervenire con più determinazione, comminando multe a chi percorre con mezzi motorizzati la strada forestale nonostante il divieto di transito (che è concesso soltanto dietro pagamento a chi ha interessi nella zona dei monti).

Per quanto concerne le vasche di contenimento, riferisce che il Municipio sottoscriverà appena possibile il mandato alle ditte incaricate di provvedere allo svuotamento.

Per il problema della Strada in Muntagna – già da lei segnalato lo scorso anno ai servizi del comune competenti, sottolinea **Valeria Beltrametti Cramerì** – intervengono dapprima **Giorgio Soldini** e in seguito **Henrik Bang** i quali preannunciano che lo studio per la messa in sicurezza delle strade collinari di Camorino sarà pronto entro fine anno. **Henrik Bang** chiarirà inoltre con i responsabili per quale motivo non è stato dato seguito alla segnalazione di Beltrametti la quale, oltre allo stato pietoso della strada, ha pure fatto notare all'ingegnere incaricato dal comune con il quale ha svolto un sopralluogo, l'assenza di qualsiasi tipo di barriera di protezione su una strada che considera pericolosa e caditoie che non vengono svuotate da anni.

-.-

**Carlo Schoch** segnala l'utilizzo improprio della Strada Ai Casasc, molto stretta e in condizioni piuttosto precarie. L'afflusso di automobili che si recano al centro rifiuti, all'agriturismo, al campo di calcio o che semplicemente scelgono questa strada per evitare gli ostacoli posti a limitazione del traffico sulla Strada In Cumlina, impedisce ai pedoni di transitare tranquillamente.

**Claudio Sabbadini** risponde che la problematica è stata sollevata in occasione dell'incontro avvenuto il 16 giugno 2021 tra una delegazione del nostro comitato e i responsabili del Dicastero territorio e mobilità. Tra le proposte di soluzione emerse vi è quella di chiuderla al traffico permettendo il transito unicamente agli abitanti della strada ai Casasc e agli utenti dell'agriturismo.

**Simone Gianini** conferma che la situazione concernente la strada in questione è oggetto di riflessione e informa che il comparto di Comelina rientra in un progetto globale di moderazione del traffico.

-.-

**Giulio Margnetti**, membro del Consorzio acquedotto Monti di Croveggia, riferisce di aver scritto a diverse riprese all'amministrazione comunale per un problema concernente la gestione dell'acquedotto che serve i Monti di Croveggia, stralciato dalla rete dell'acquedotto comunale. In pratica il Consorzio dovrebbe provvedere alla manutenzione dell'acquedotto ma non può accedere alla sorgente.

**Simone Gianini** prende nota della segnalazione che inoltrerà alle AMB.

-.-

**Franz Pistoia** fa presente un problema di sicurezza in prossimità della strada Al Mott. Il muro di contenimento del Riale Grande è sprovvisto di barriere ed è pertanto fonte di pericolo per i bambini che giocano nel prato adiacente. Segnala pure l'eccessiva velocità di alcuni utenti su quella strada.

**Emilio Bernasconi** prende nota del problema che verrà chiarito e discusso in comitato.

-.-

**Bruno Pessina** ritorna su quanto aveva già segnalato nel corso dell'assemblea 2020. Ribadisce il disagio generato dalle arnie (soprattutto a causa delle deiezioni delle api) poste nelle vicinanze della sua abitazione, il cui numero massimo, dal suo punto di vista, non potrebbe superare le due unità. Anche la situazione all'ecocentro Comelina non è ancora risolta: gli orari in cui è aperto all'utenza sono troppo limitati e le benne per la raccolta dei rifiuti vegetali sono molto alte per cui alcuni utenti hanno difficoltà a svuotare i loro contenitori. Per ovviare al problema suggerisce di interrare parzialmente le benne oppure posare delle pedane ai lati delle stesse.

**Simone Gianini** risponde in merito al problema delle arnie. Il Municipio è a suo tempo intervenuto, al fine di mettere in regola la situazione delle arnie (che inizialmente erano circa 200), posate senza una regolare domanda di costruzione, intimando pure il divieto d'uso. Riferisce che in base a una circolare del Dipartimento del territorio datata 2020, è possibile posare un numero limitato di arnie anche senza dover inoltrare una domanda di costruzione: in zona edificabile fino a 6, in zona non edificabile fino a 30. In ambedue i casi le arnie devono essere poste ad almeno 50 m dalle abitazioni. Nel caso specifico si trovano in zona non edificabile e pertanto se sono meno di trenta la situazione è da ritenere legale. **Bruno Pessina** conferma che le arnie sono 20/30 ma, dal suo punto di vista, non rispettano la distanza minima dalle abitazioni. **Simone Gianini** assicura che, se necessario, il Municipio interverrà nuovamente.

**Giorgio Soldini** si esprime sul problema delle benne per la raccolta dei rifiuti vegetali: trova interessanti le proposte di Pessina che verranno quindi valutate.

Anticipa inoltre che gli ecopunti In Muntagna e Al Mai saranno prossimamente oggetto di un'interpellanza da parte di un consigliere comunale. Gli abitanti in prossimità di questi ecocentri si lamentano infatti per il rumore generato da chi utilizza i cassonetti per la raccolta del vetro anche in orari inadeguati, come il mattino presto o la sera tardi, compreso nei giorni festivi. Inoltre, succede spesso che i rifiuti vengano semplicemente depositati sulle piazzuole degli ecocentri invece di essere gettati nei cassonetti.

Sostiene che il nuovo comune ha ereditato situazioni non ideali per scelte effettuate a suo tempo dall'ex Municipio di Camorino.

Riferisce che prossimamente verranno riattivate le telecamere di sorveglianza e suggerisce di discutere del problema all'interno del comitato dell'Associazione di quartiere al fine di individuare possibili soluzioni. Per ora la soluzione che si prospetta è quella di eliminare i contenitori del vetro dai due ecopunti in questione, obbligando di fatto gli utenti a recarsi al Centro di raccolta Comelina (generando ancora più traffico sulla Strada Ai Casasc?, interviene **Carlo Schoch**).

**Luciano Bolis** rammenta le vicissitudini vissute dall'ex Municipio di Camorino attorno al tema degli ecocentri. Il sistema di contenitori scelto, che prometteva di essere "la soluzione ideale" ha mostrato sin da subito i suoi limiti: la parte elettronica, che avrebbe – tra l'altro - consentito di gestire l'orario di utilizzo dei cassonetti, non ha mai potuto essere messa in funzione a causa di problemi informatici. Riferisce che comunque, grazie alla telesorveglianza, alcune situazioni di abuso avevano potuto essere risolte.

**Giorgio Soldini** aggiunge che solo la polizia ha il diritto di visionare le riprese delle telecamere e di multare le infrazioni.

**Pietro Ghisletta** si riallaccia alla preannunciata interpellanza sui cassonetti dei rifiuti e invita l'Associazione di quartiere a rivolgersi ai consiglieri comunali di Camorino (Pietro Ghisletta, Renato Dotta e Giulia Petralli) in caso di problemi. Ritiene che determinate questioni di interesse pubblico possano essere meglio risolte mediante atti parlamentari. **Propone quindi un incontro tra i consiglieri comunali di Camorino e l'Associazione di quartiere.**

-.-

**Angelo Di Campi** vorrebbe un aggiornamento della situazione all'ex campetto A Scèpp, dove sorge l'ex magazzino comunale di Camorino, che avrebbe dovuto essere demolito da tempo. Ricorda inoltre i noti problemi di drenaggio dell'acqua piovana.

**Henrik Bang** risponde che è prevista l'edificazione di un prefabbricato da destinare a sala multiuso, destinata a supplire alla mancanza della saletta Pro Camorino e dell'ex sala del consiglio comunale, che sono state o saranno occupate dall'amministrazione comunale. La realizzazione è prevista entro il 2023 e il vecchio magazzino comunale verrà demolito.

-.-

**Alan Lancetti** loda l'operato dell'Associazione e porta all'attenzione del comitato la questione della lotta alla zanzara tigre. A questo proposito ha già formulato delle proposte di intervento via e-mail all'indirizzo dell'Associazione.

**Esorta il l'Associazione di quartiere a battersi per ottenere l'edificazione di una stazione FFS sul sedime dell'ex campetto A Scèpp; esprime il timore che la realizzazione del previsto prefabbricato entri in conflitto con la possibile realizzazione di quest'opera.**

**Simone Gianini** afferma che uno studio ha confermato la fattibilità di una stazione FFS a Camorino: la faccenda non è però di competenza comunale o cantonale, bensì federale.

**Alan Lancetti** solleva pure il problema dell'accesso al Parco del Piano di Magadino che vorrebbe ben segnalato e facilmente accessibile ai ciclisti.

-.-

**Valeria Beltrametti** solleva infine il problema legato agli orari di apertura degli sportelli comunali, in particolare si aspetterebbe un'apertura anticipata il mattino (ora alle 9:30).

**Simone Gianini** riferisce che il Municipio intende adeguare gli orari di apertura degli sportelli dei vari quartieri per una migliore gestione delle risorse ed esprime la sua soddisfazione per la soluzione concordata con La Posta di installare l'agenzia postale all'interno dei locali amministrativi.

Ringrazia quindi nuovamente l'Associazione di quartiere affermando che il contatto diretto con il Municipio contribuisce spesso a risolvere velocemente situazioni critiche.

## Premiazione del concorso fotografico “Camorino in fiore”

**Valeria Beltrametti Cramer**i procede alla premiazione dei vincitori del concorso fotografico:

3° Classificata: **Maruska Vassalli** con lo scatto “Comelina flowers” (vince un cestone con prodotti del territorio acquistato da Agriturismo Regusci che le è stato consegnato all’esterno dell’edificio scolastico visto che la signora, sprovvista di un Covid-Pass, non ha potuto accedere all’interno)

2° Classificato: **Giuseppe Margnetti** con la fotografia intitolata “Prima della tempesta” (vince un buono di CHF 100 da spendere in un esercizio pubblico a scelta di Camorino)

1° Classificato: **Franz Pistoia** con lo scatto “Serenata rossa” (vince sei bottiglie di vino dell’azienda Vitivinicola Sottotorre)

**Valeria Beltrametti Cramer**i si complimenta con i vincitori, saluta e ringrazia tutti i partecipanti all’assemblea.

---

La riunione termina alle 22:15.